

PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA, DA INDIRE SUL MEPA, RIVOLTA AD OPERATORI ECONOMICI ISCRITTI NELLA CATEGORIA "INFORMATICA, ELETTRONICA, TELECOMUNICAZIONI E MACCHINE PER L'UFFICIO" DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI FIBRA NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 3.1 "FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA E INNOVAZIONE" – Avviso 3264/2021 - PROGETTO ITINERIS "ITALIAN INTEGRATED ENVIRONMENTAL RESEARCH INFRASTRUCTURES SYSTEM" - IR 0000032 - CUP B53C22002150006 – CIG B0F05577FF

IL DIRETTORE

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1 marzo 2019;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità "Codice");

VISTO l'art. 225, comma 8, del Codice il quale dispone che "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018."

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 (in S.O. n. 26, relativo alla G.U. 30/07/2021, n. 181) e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 rubricato "Codice dei Contratti Pubblici" pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U.R.I. n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i., per le parti ancora in vigore;

VISTO l'art.8 del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali, convertito in legge 11 settembre 2020 n. 120, con modificazioni; e modificato con D.L. n. 77/2021 (convertito in L. n. 108/2021)

VISTI tutti i decreti e le linee guide ANAC, per le parti ancora in vigore;

VISTO l'art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato "Decisione di contrattare" – DPCNR del 04 maggio 2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 –

Supplemento Ordinario n. 101;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti” per le parti non espressamente abrogate dal d.lgs. n. 50/2016 sopra richiamato;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO l’art.15 del d.lgs. n.36/2023, recante “Responsabile unico del progetto (RUP)”;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017, ed il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici DPR 16 aprile 2013, n.62 – modificato dal DPR 13 giugno 2023, n.81;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n 488 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”, ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”;

VISTO il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

CONSIDERATE le soglie di rilievo comunitario definite al comma 1 dell’articolo 14 del Codice dei contratti pubblici vigenti per il 2023, pari a € 5.382.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, pari a € 140.000 per appalti di forniture servizi e concorsi pubblici di progettazione, pari ad € 215.000 per gli appalti pubblici di forniture, servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali e pari a € 750.0000 per contratti di servizi, servizi sociali;

VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale vengono Definiti gli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara;

VISTA la delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC),- NR 621 20/12/2022 in attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all’entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all’ANAC per l’anno in corso;

VISTA la legge 14 giugno 2019 n. 55 di conversione con modificazioni del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32 (c.d. “Sbloccacantieri”);

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA la legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui

il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il Provvedimento del Direttore Generale CNR n° 38 del 21/04/2022 con cui la Dott.ssa Gelsomina Pappalardo è stata nominata Direttore dell’Istituto di Metodologie per l’Analisi Ambientale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, a decorrere dal 1° maggio 2022 per un periodo di 4 anni;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 0003264 del 28/12/2021 di emanazione di un “Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per “Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca” da finanziare nell’ambito del PNRR Missione 4, “Istruzione e Ricerca” - Componente 2, “Dalla ricerca all’impresa” - Linea di investimento 3.1, “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR prot. n. 130 del 21/06/2022 recante “Decreto di ammissione al finanziamento: progetto codice IR0000032, titolo Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System, Area ESFRI Environment”, registrato alla Corte dei conti prot. n. 1926 del 20/07/2022, e relativi allegati con cui viene finanziato il progetto ITINERIS - IR0000032;

VISTA la Decisione di contrarre Prot. n. 0066449 del 27/02/2024 con cui la Stazione appaltante ha indetto la procedura di cui in oggetto nell’ambito del progetto indicato in oggetto;

VISTA la proposta di aggiudicazione prot. nr. 210789 del 19/06/2024 in favore dell’operatore FASTWEB S.p.A. con sede legale in Piazza Adriano Oliveto n. 1 Milano, Partiva IVA n. 12878470157 per l’importo di € 138.000,00 oltre IVA ed altri oneri fiscali., formulata dal RUP Ermann Ripepi;

CONSIDERATO CHE è possibile procedere all’aggiudicazione della fornitura in oggetto;

DISPONE

1. **Di approvare** la proposta di aggiudicazione prot. nr 210789 del 19/06/2024 formulata dal R.U.P. Ermann Ripepi comprensiva dei verbali allegati alla stessa, ritenuta legittima e conforme all’interesse pubblico e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di aggiudicare**, all’O.E. FASTWEB S.p.A. con sede legale in Piazza Adriano Oliveto n. 1 Milano, Partiva IVA n. 12878470157 per l’importo di € 138.000,00 oltre IVA ed altri oneri fiscali, alle condizioni tutte di cui al progetto di servizi/capitolato speciale d’appalto e relativi allegati ed a quelle migliorative contenute nell’offerta tecnica presentata in sede di gara;
3. **Di procedere** alla comunicazione dell’aggiudicazione nel rispetto delle modalità previste dall’art. 90, comma 1, lett. b) del Codice;
4. **Di procedere** all’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi del già richiamato art. 8 del decreto-legge n. 76 del 2020;
5. **Di procedere** alla stipula del contratto esclusivamente a seguito dell’intervenuta efficacia dell’aggiudicazione, secondo quanto disposto all’art. 18 del Codice;
6. **Di approvare** il prospetto economico post gara, dando atto che risultano economie di gara per euro 12.000,00 (oltre IVA);
7. **Di impegnare** € 138.000,00 (oltre iva) sulla voce di spesa 13104 “Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione” (Impegno provvisorio n.202/2023);
8. **Di assolvere** agli obblighi di trasparenza di cui all’art. 20 e 28 del Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 36/2023, nonché dell’art. 37 del D.lgs. 33/2013; agli ulteriori obblighi di pubblicità di cui all’art. 29 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

- con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs 33 del 14/03/2013;
9. **La conservazione** e la messa a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGIS come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021.

DICHIARA

L'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023.

IL DIRETTORE DEL CNR-IMAA

Dott.ssa Gelsomina Pappalardo